

Giovedì 31 marzo, ore 20.30
DOLOMITI: PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITÀ UNESCO
dott. Alessandro Lanaro
Geologo

TRISSINO
Palazzo ex Municipio – Piazza del Municipio, 1

L'UNESCO nel 2009 ha inserito le Dolomiti nella lista dei patrimoni universali dell'umanità come bene naturale.

Complessivamente in Italia i siti UNESCO diventano 44: un primato mondiale!
Un territorio di 231 mila ettari, suddivisi in 9 gruppi montuosi, con paesaggi superlativi, ricchi di fenomeni geologici e geomorfologici, ha dato il nome all'archetipo "paesaggio dolomitico".

Domenica 3 aprile, ore 8.00
VISITA GUIDATA
AL PARCO DEI FOSSILI E AL MUSEO GEO-PALEONTOLOGICO DI RONCÀ (VR)

Partenza con mezzi propri dal museo Zannato, ore 8.30 (con possibilità di car-sharing).
In mattinata escursione lungo il sentiero del Parco dei Fossili che si sviluppa in una suggestiva area di affioramenti fossiliferi, ricca di torrenti e cascate, nei dintorni di Roncà. Pranzo al sacco o in una cantina della zona. Nel pomeriggio visita al Museo Geo-Paleontologico di Roncà, particolarmente noto per i resti fossili splendidamente conservati di un sirenide, il *Prototherium* veronese.

Per informazioni: Museo di Archeologia e Scienze Naturali "G. Zannato", tel 0444 492565; e-mail museo@comune.montecchio-maggiore.vi.it

Martedì 12 aprile, ore 20.30
LE GEMME: STUDIO E RICONOSCIMENTO
prof. Paolo Orlandi
Dipartimento di Scienze della Terra, Università di Pisa
In occasione della Settimana della cultura

CASTELGOMBERTO
Sala Palazzo Barbaran

Il valore commerciale delle gemme è regolato da precisi criteri: rarità, purezza, bellezza, perfezione di taglio, peso e colore. Tutti questi parametri sono valutabili sia da un punto di vista qualitativo che quantitativo. Eppure sul mercato ci sono innumerevoli gemme che vengono vendute per quello che non sono e/o a prezzi non corrispondenti al loro reale valore. Lo studio di una gemma, oltre che stabilirne la natura chimico-fisica, deve rivelare anche se la sua origine è naturale o di sintesi di laboratorio...

Giovedì 14 aprile, ore 20.30
**NON SOLO DINOSAURI:
RIFLESSIONI SULLA PALEONTOLOGIA**

dott.ssa Alessandra Busulini
Paleontologa
In occasione della Settimana della cultura

Brendola
Sala Consiliare – Piazza Marconi, 1

Un viaggio per immagini in giro per il mondo e all'indietro nel tempo per capire il significato del lavoro del paleontologo: analizzare il passato geologico e gli antichi ambienti per ricostruire la storia della vita sulla terra.

Venerdì 29 aprile, mattina
CHIMICA E CUCINA

prof. Saverio Santi,
Università di Padova
Anno internazionale della chimica

Zermeghedo
Incontro riservato agli alunni della Scuola primaria di Zermeghedo

Perché alcuni alimenti devono essere cotti? Perché cuciniamo certi cibi assieme ad altri? Per rispondere a queste ed altre domande dobbiamo conoscere le trasformazioni del cibo. La chimica studia la materia e le sue trasformazioni, la cucina è l'arte di trasformare gli alimenti. Variazioni di colori e profumi sono le formule magiche che usiamo ogni giorno in cucina e la chimica ci aiuta a svelarne il segreto. In questa giornata toccherete con mano la chimica in cucina.

Venerdì 13 maggio, ore 20.30
**L'UOMO DEL SIMILAUN:
UNA NUOVA, AFFASCINANTE IPOTESI SULLA SUA MORTE**

dott. Massimo Vidale
Istituto di Archeologia, Università di Padova

Sovizzo
Auditorium Scuola Primaria – Via Alfieri, 3

Malgrado la celebrità planetaria del corpo umano trovato sul passo del ghiacciaio del Similaun, nessuno aveva mai studiato la scena del rinvenimento alla luce della distribuzione complessiva dei reperti. Una nuova mappa del sito suggerisce la forte probabilità che l'uomo non sia morto sul posto, mentre fuggiva da misteriosi assalitori, ma sia stato ritualmente sepolto con un ingente corredo ad alta quota, per segnalare il controllo politico della valle e dei percorsi di transumanza da parte della sua tribù.

Sabato 14 maggio, ore 16
LA CHIMICA E LA VITA
Conferenza-laboratorio con estrazione del Dna dalle piante
dott. Massimo Bellanda
Università di Padova
Per bambini e famiglie
Anno internazionale della chimica

Montorso
presso Villa Da Porto

Il ruolo di conservare e trasmettere tutte le informazioni che determinano le caratteristiche di ciascun individuo, spetta alle molecole di DNA contenute nel nucleo delle cellule che compongono ogni essere vivente. Cercheremo di conoscere queste molecole ed eseguiremo un esperimento che mostrerà come sia possibile estrarre il DNA dalle cellule con semplicissimi strumenti e reagenti reperibili nella cucina di ogni casa.

Domenica 15 maggio, ore 8.00
“ÖTZI 20”.

**VISITA GUIDATA ALLA MOSTRA
PER IL VENTENNALE DELLA SCOPERTA DELL’UOMO DEL SIMILAUN
MUSEO ARCHEOLOGICO DELL’ALTO ADIGE, BOLZANO**

Ritrovo ore 7.45 nel piazzale davanti al Museo Zannato, Piazza Marconi, 15, Montecchio Maggiore. Partenza in pullman ore 8.00. In mattinata visita guidata alla mostra “Ötzi 20” presso il Museo Archeologico dell’Alto Adige di Bolzano; nel pomeriggio visita guidata a Castel Roncolo. Pranzo al sacco o in locale convenzionato. Iscrizioni entro il 28 aprile.

Per informazioni e iscrizioni: Museo di Archeologia e Scienze Naturali “G. Zannato”, tel 0444 492565; e-mail: museo@comune.montecchio-maggiore.vi.it

Mercoledì 18 maggio, ore 20.30
**GIOVANNI MENEGUZZO:
NATURALISTA, GUIDA GEOLOGICA E GARIBALDINO
MONTECCHIANO**
dott. Claudio Beschin
150° Anniversario Unità d’Italia

Montecchio Maggiore
Sala Civica – Corte delle Filande

Nato a Montecchio Maggiore nel 1831, Giovanni Meneguzzo fu un personaggio fuori dal comune: di umili origini, autodidatta, diventò guida geologica ed esperto conoscitore di fossili e minerali; collaborò con i più valenti geologi italiani e stranieri e scrisse un’opera scientifica sulla stratigrafia del Vicentino. Oltre a ciò, partecipò al Risorgimento offrendo tra l’altro la propria competenza di guida alpina a Giuseppe Garibaldi.

Venerdì 20 maggio, ore 20.30
LINGUA E SCRITTURA DEI VENETI ANTICHI
prof.ssa Anna Marinetti
Università di Venezia

Arzignano
Biblioteca Civica "G. Bedeschi"

L'identità etnico-culturale dell'antico popolo dei Veneti, oltre che dalle espressioni di cultura materiale, è definita dalla presenza di una lingua comune, di ceppo indeuropeo: il "venetico"; questa lingua è trasmessa da iscrizioni, che portano preziose informazioni sulla cultura, la società, la religione dei Veneti antichi. L'alfabeto utilizzato è una elaborazione locale di modelli etruschi, e resta in uso dal VI secolo a.C. fino alla romanizzazione.

Giovedì 9 giugno, ore 20.30
SCAVI ARCHEOLOGICI RECENTI NEL VICENTINO E A VICENZA
dott.ssa Mariolina Gamba
Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto

Montebello
Biblioteca Civica – Piazzale Cenzi, 7

Recenti indagini nel Vicentino e a Vicenza hanno messo in luce preziose testimonianze archeologiche: dal monte Summano, sede di luogo di culto di diverse divinità (Ercole, Marte e una divinità femminile assimilabile a *Hygeia/Salus*); all'area immediatamente a nord di Vicenza, che sta rivelando importanti testimonianze dal Neolitico all'età tardo-antica; al centro storico di Vicenza, nel quale sono emerse, tra le altre, nuove tracce delle mura di cinta di età romana.